

Michela Berti

Riflessioni metodologiche per un nuovo catalogo della festa barocca. Musiche straordinarie a S. Luigi dei Francesi e nelle altre chiese nazionali di Roma



Abstract

Studi musicologici recenti, condotti in chiave comparata tra le chiese nazionali straniere di Roma in età moderna, hanno rivelato discrepanze tra le fonti degli storici delle feste e quelle degli storici della musica. Tali divergenze derivano dalla scarsa considerazione dei documenti musicologici come fonti utili all'individuazione delle occasioni festive, con conseguente omissione di numerosi eventi dai cataloghi esistenti. Alla luce dell'ampiezza di un tale campo di studi, l'ambizione all'esaustività è certamente sterile; appare tuttavia necessario rivedere i criteri di compilazione di tali repertori, includendo i dati musicologici accanto a quelli delle arti visive e delle fonti letterarie. Ciò impone una riflessione più ampia sugli elementi strutturanti della festa in età moderna. Il presente studio si articola in quattro sezioni: inquadramento delle chiese nazionali; analisi delle discrepanze; identificazione di feste non ancora riconosciute come tali; proposta metodologica basata sui dati emersi.

Recent musicological studies, conducted through a comparative approach among the foreign national churches of early modern Rome, have revealed discrepancies between sources used by festival historians and those referenced by music historians. These divergences stem from the limited consideration of musicological documents as valid sources for identifying festive occasions, which has led to the omission of numerous events from existing festival catalogues. While complete exhaustiveness may be unattainable, there is a clear need to revise the criteria by which such catalogues are compiled, giving equal weight to evidence drawn from musicological research alongside that from visual and literary sources. This invites a broader reflection on the structural elements that define festivity in the early modern period. This study is organized into four sections: an overview of the foreign national churches as the focus of inquiry; an analysis of identified discrepancies; a presentation of events not previously classified as festivals; and a methodological proposal based on the findings.



1. Il corpus di studio: le chiese nazionali straniere¹ di Roma

La policentrica città di Roma in età moderna si presta ad essere il contesto ideale per individuare gli elementi utili a mettere in discussione la metodologia di studio della festa in età moderna, grazie alla ricchezza di fonti e alla vastissima bibliografia già esistente. Proprio grazie alla presenza di istituzioni di varia natura – chiese, congregazioni, famiglie aristocratiche, ambasciate, ecc. – l'organizzazione di eventi festivi raggiungeva una frequenza non eguagliabile in altri contesti urbani. Data l'oggettiva impossibilità di estendere lo studio a tutte le istituzioni presenti, appare indispensabile delimitare l'indagine a una di queste realtà; ciò consente di fornire una relativa esaustività di studio su un periodo delimitato allo scopo di fornire elementi metodologici solidi che abbiano possibilità di essere applicati anche a un diverso corpus di fonti.

Per le finalità di questo studio, le chiese nazionali straniere di Roma emergono come campo di osservazione particolarmente efficace. Negli ultimi decenni queste istituzioni hanno attirato una grande attenzione da parte della ricerca. Oltre ai numerosi studi individuali condotti su specifiche istituzioni, a partire dal 2010 circa sono stati avviati una serie di progetti, sia pluriennali che legati a eventi circoscritti. Ne sono nate una serie di pubblicazioni incentrate sulle istituzioni nazionali e sulle comunità straniere presenti a Roma in età moderna, tanto stabilmente integrate nella città quanto di passaggio. Ciò avviene in particolare nei campi della storia dell'arte, della musicologia e della storia amministrativa di tali istituzioni².

Luoghi di assistenza caritativa, di accoglienza e di rappresentazione straniera a Roma, la maggior parte di queste istituzioni vide la luce tra la metà del XV secolo e la metà del XVII secolo; furono fondate, gestite e protette da illustri esponenti della nazione, ma allo stesso tempo erano evidentemente radicate e integrate nella vita religiosa e quotidiana della realtà cittadina romana. Pur costituendo il punto di riferimento di differenti “nazioni” a Roma, le chiese nazionali erano ben integrate nel

¹ Il corpus di studio si limita alle sole chiese nazionali non italiane. Questa delimitazione si giustifica sulla base di ciò che i documenti stessi ci dicono; le chiese nazionali transalpine si percepivano come un insieme omogeneo nella realtà romana dell'epoca e nei documenti si rintracciano continui riferimenti reciproci.

² Ricordo, tra gli altri e in ordine cronologico, il progetto franco tedesco (2010–2012) *Musicisti europei a Venezia, Roma e Napoli (1650–1750): musica, identità delle nazioni e scambi culturali*, diretto da Anne-Madeleine Goulet e Gesa zur Nieden e i due volumi legati a questo progetto : Giron-Panel, C & Goulet, A-M (eds) 2012 e Goulet, A-M & Zur Nieden, G (eds) 2015; il gruppo di ricerca interdisciplinare coordinato da Susanne Kubersky-Piredda tra il 2011 e il 2015 *Roma communis patria. Le chiese nazionali a Roma tra medioevo ed età moderna* (Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte) che ha avuto come risultato il volume Koller, A & Kubersky-Piredda, S (eds) 2016; i seminari di ricerca organizzati dal *Dipartimento di Studi Umanistici* dell'Università Roma Tre nel 2014-2015 che hanno condotto alla pubblicazione del volume Cabibbo, S & Serra, A (eds) 2018 ; il progetto di ricerca *Comunità straniera a Roma 1377–1870* (Istituto Storico italiano per il Medioevo and Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea) che ha visto la partecipazione di accademie e istituti di ricerca italiani e stranieri a Roma e, infine, il volume Molnár, A, Pizzorusso, G & Sanfilippo, M (eds) 2017.

tessuto sociale e culturale dell'Urbe; centri in cui convergono persone, pratiche cerimoniali e mecenazie, tradizioni e innovazioni sul piano artistico e musicale.

La presenza di istituzioni nazionali era una delle caratteristiche che contribuiva alla formazione dell'immagine di una città policentrica e internazionale, tanto da meritarsi l'appellativo di *Roma Communis patria*. In questa formazione dell'immagine, le chiese nazionali rivestivano un ruolo particolare grazie alle numerose feste e cerimonie di impronta nazionale che ivi si svolgevano; feste e cerimonie che, seppur molto formalizzate, mantenevano un carattere pubblico, coinvolgendo potenzialmente tutta la città.

I momenti più importanti della vita cerimoniale di una chiesa erano senz'altro la festa del Santo patrono e le cerimonie genetliache legate alla famiglia reale nazionale; erano questi i momenti in cui si impiegavano maggiori risorse per il più grande decoro dell'onore nazionale. Il legame con la nazione di origine si manifestava anche in molti aspetti della vita religiosa di queste istituzioni: le chiese potevano accogliere e proteggere solamente pellegrini nazionali; la provenienza dei convittori, cappellani, preti era rigidamente controllata ai fini della loro ammissione; anche le differenze "regionali" di una stessa nazione diventavano motivo di disputa per l'importanza gerarchica ricoperta all'interno dell'istituzione; si distribuivano doti alle "zitelle" nazionali. Pur manifestando il carattere nazionale che le distingueva, le chiese erano tuttavia inserite in un contesto socioculturale dominato dalla figura papale.

Uno sguardo d'insieme sui diversi casi di studio evidenzia come le chiese nazionali straniere, nonostante la loro grande eterogeneità, avessero anche molte caratteristiche in comune. In particolare, due elementi rendono queste istituzioni un corpus di studio significativo per lo studio della festa in età moderna. Innanzitutto, tutte le chiese dovevano fare riferimento a due diverse autorità le cui posizioni non sempre erano facilmente conciliabili: da una parte il Pontefice, dall'altra il proprio sovrano; ciò comportava l'attuazione di un simile status giuridico-amministrativo. Emerge chiaramente dai documenti il riferimento reciproco esistente tra le congregazioni che gestivano le chiese in materia di decisioni relative alla vita comunitaria; analogie e relazioni fra le nazioni sono riscontrabili anche nella regolamentazione della vita musicale, cerimoniale e festiva.

In secondo luogo, le feste e le solennità delle chiese nazionali rappresentano il momento principale di raccoglimento della comunità straniera impiantata a Roma, l'occasione in cui manifestare la propria appartenenza e lealtà alla nazione di provenienza. Ciò accadeva nonostante il modello attuato per la realizzazione della festa fosse comune non solo a tutte le chiese nazionali, ma in generale a tutte le

chiese di Roma, attuando a livello programmatico una forte caratterizzazione nazionale del festeggiamento.

2. Discrepanze

Il confronto tra gli studi sugli eventi festivi della Roma in età moderna condotti dagli storici della festa e quelli realizzati dagli storici della musica, avvalendosi di metodologie di ricerca peculiari dei diversi campi disciplinari, permette di evidenziare un'importante discrepanza nei risultati di ricerca ottenuti.

Negli studi sulle feste, la musica ha sempre avuto un ruolo marginale e raramente viene evocata come elemento strutturale di una festa. Maurizio Fagiolo dell'Arco, illustre studioso della festa barocca, definisce la musica come il «basso continuo [...], la vera trascrizione auditiva del metodo visivo della metamorfosi» (Fagiolo dell'Arco 1997, p. 14), indicando quindi l'elemento sonoro in relazione a ciò che è visibile e non come elemento caratteristico dell'evento festivo in quanto tale. Nelle incisioni o pitture che ritraggono eventi festivi, le performance musicali appaiono raramente, salvo alcune eccezioni.

Nel *Corpus delle feste* è registrata una sola festa di un Santo protettore nazionale per un periodo di oltre 200 anni (1586-1795, cf. Tab. 1): si tratta della festa di S. Luigi IX re di Francia celebrata a S. Luigi dei Francesi il 25 agosto del 1665. È dunque indispensabile capire per quale motivo solo questa celebrazione di un santo patrono nazionale sia stata selezionata ed inserita nel *Corpus delle feste*, mentre le celebrazioni di tutti gli altri anni a S. Luigi così come di tutte le altre chiese nazionali, svolte regolarmente per oltre due secoli, non siano state registrate come feste da Fagiolo Dell'Arco.

La festa di S. Luigi era il momento di massimo splendore della comunità francese a Roma, festeggiata ogni anno con musica straordinaria³, come testimoniato dal puntuale lavoro archivistico svolto da Jean Lionnet (Lionnet, 1985) e Galliano Ciliberti (Ciliberti, 2016) per il XVII secolo e confermato dal reperimento dei documenti relativi alle liste per la musica straordinaria per la stessa festa databili a tutto l'arco del XVIII secolo⁴. Questa festa fu un appuntamento regolare della chiesa francese sin dal 1620. La magnificenza musicale messa in atto per questa occasione crebbe fino a raggiungere il suo apice con le musiche straordinarie organizzate da Arcangelo Corelli tra il 1682 e il 1708 (Lionnet, 1986, vol. 2, pp. 147-199). Le indagini condotte nei registri della Congregazione di S. Luigi dei francesi permettono di rintracciare i documenti con gli elenchi dei musicisti intervenuti e le spese sostenute

³ Con "musica straordinaria" si intende l'utilizzo di cantori e strumentisti "extra", aggiunti all'organico abituale della chiesa per conferire maggiore solennità e importanza all'esecuzione musicale.

⁴ La pubblicazione dei nuovi documenti è in preparazione nell'ambito di uno studio consacrato alle musiche straordinarie a S. Luigi dei Francesi durante il XVIII secolo vedi Berti 2025.

ogni anno per l'organizzazione di musiche straordinarie. Da questi elenchi è facile verificare come la spesa per la musica straordinaria in occasione della festa del santo patrono si mantenga entro parametri sostanzialmente stabili lungo l'arco del XVII e del XVIII secolo. Possiamo osservare che questi eventi religiosi erano sempre caratterizzati dall'impiego di musica straordinaria; ma questo elemento non è stato ritenuto abbastanza importante per conferire all'evento il rango di "festa" da parte dello studioso, nonostante abbia condotto un'indagine sistematica sulle fonti cronachistiche e diaristiche, le quali riportano sempre riferimenti alla presenza musicale. A titolo di esempio, riporto alcune cronache della festa di S. Luigi di vari anni estratte dalle più importanti fonti diaristiche per la storia di Roma in età moderna:

Agosto 1646

A di 25 d'Agosto per la solennità di S. Lodovico re di Francia, alla Chiesa di quella Natione si fece festa solennissima con paramenti fatti a posta per tutta la Chiesa di Damaschi cremisi guarniti d'oro, che costorno 12 mila Scudi, et con Musica maravigliosa, et sopra le Porte di fuori esposero con l'Arme del Papa, et re di Francia, le Arme di tutti li Cardinali Amici di quella Corona, tra li quali haveva il primo loco appresso a quello del Papa, et del Re, il Cardinale S.to Honofrio fratello di Urbano VIII. (Gigli, 1995, vol. 2 p. 479).

[25 agosto 1704]

Celebrandosi anco hoggi la festa di san Luigi dalla nazione francese, vi fu nella chiesa dedicata a quel santo cappella cardinalizia, alla quale assisterono 20 cardinali, essendovi andato con treno magnifico e corteggio di numero grande di prelati il cardinale [Toussaint de Forbin] di Giansone, quale fece solenne pasto a' prelati nazionali, spagnuoli et altri aderenti della corona.

Ne' vespri di tal festa, nonostante la proibizione generale emanata molti mesi avanti, fu cantato un mottetto al suono di trombe, timballi et altri istromenti, allusivo alle presenti guerre et alla gloria del pontefice re, terminando in eco festosa di: "Victoriae victoriae!", cosa più conveniente a teatri profani che a santi tempj (Valesio, vol. 3, p. 154).

[25 agosto 1726]

La mattina di questo giorno [domenica 25], nella Chiesa Nazionale di S. Luigi de' Francesi, vi fu la solita Cappella Cardinalizia per la Festa del Medesimo Santo, che si solennizzò con Nobile Apparato, e Musica; [...] Terminata la Messa si cantò solennemente il *Te Deum*, in rendimento di grazia al Signor Iddio, per la

ricuperata salute, dalla malattia, benché breve, della Maestà di Luigi Decimoquinto Re di Francia (*Diario Ordinario*, Fascicolo 1415 del 31/08/1726).

Come appare evidente, sono le fonti stesse a definire come “festa” la celebrazione del santo patrono nazionale. Allo scopo di comprendere il motivo dell’esclusione di tutte le feste dei santi patroni nazionali dal *Corpus delle feste* ad eccezione di quella di S. Luigi dei francesi del 1665, sarà utile approfondire il contesto di creazione della festa di questo specifico anno.

Nel 1665 la celebrazione fu organizzata dal Cardinal de Retz, figura ecclesiastica, uomo di Stato e memorialista che, tramite la committenza di questa festa, mirava a riconquistare la fiducia di Luigi XIV. Lionnet aveva segnalato che, in questa occasione, la musica fu più importante del solito. Nel caso della celebrazione del 1665, gli studi musicologici avevano quindi già evidenziato che fu più magnificente degli anni precedenti.

Il confronto tra le analisi dei due studiosi conduce a ritenere che Lionnet e Fagiolo dell’Arco non fossero a conoscenza delle ricerche reciproche. Integrare e comparare i dati delle due discipline è tuttavia molto interessante e consente di comprendere le motivazioni di inclusione di questa singola festa nel catalogo e dell’assenza della festa di S. Luigi dei francesi per tutti gli altri anni.

Innanzitutto, converrà soffermarci sull’incisione di Dominique Barrière rappresentante l’apparato concepito da Giuseppe Zanatta per la festa di S. Luigi dei francesi nel 1665, oggi conservata presso il Metropolitan Museum of Art di New York⁵. La legenda descrive gli interventi effettuati per “apparare” la chiesa francese: all’esterno, la facciata era ricoperta di arazzi e damaschi, vasi d’argento erano stati posti sopra ai cornicioni, gigli dorati in basso rilievo completavano il «nobilissimo parato». L’interno era abbellito da velluti, stoffe e vasi dorati. Se la legenda descrive la ricchezza dell’apparatura, le proporzioni scelte per la raffigurazione della navata centrale della chiesa nell’incisione contribuiscono anche visivamente a dare l’impressione di magnificenza e regalità: la chiesa non è raffigurata secondo le sue dimensioni reali, ma appare molto più alta di quanto non sia.

Poiché gli aspetti musicali sono stati abbondantemente studiati (Morelli 1996, p. 158; Bassani Grampp 2008; Ciliberti 2016, p. 153), qui mi limiterò a dare le informazioni necessarie per comparare gli studi musicologici con quelli della storia delle feste.

Nel 1665 la chiesa di S. Luigi aveva una cappella musicale regolare, composta presumibilmente da quattro soprani, due alti, due tenori e due o tre bassi. Antonio Maria Abbatini, Maestro di Cappella di S. Luigi dei Francesi dal 1657 al 1667, in

⁵ L’incisione è riprodotta in Fagiolo dell’Arco 1997, p. 428 e in Ciliberti 2016, p. 315.

questa occasione aggiunse all'effettivo tre cori completi: quarantadue cantori, sei organi, quattro violini, una viola, una spinetta, quattro liuti, una tiorba e quattro violoni, per un totale di sessantaquattro persone compreso il Maestro di Cappella (Lionnet 1986, p. 127). Un numero di esecutori certamente elevato, maggiore di quello registrato per la stessa occasione agli inizi degli anni '60 del Seicento, quando l'organico musicale per la festa di S. Luigi si attestava attorno ai quarantacinque/cinquanta esecutori. Tuttavia, alla fine del secolo e all'inizio del secolo successivo, in concomitanza con la presenza di Arcangelo Corelli per la festa del santo patrono, si registrano gruppi di esecutori ben più numerosi, sempre oltre ai settanta esecutori fino ad arrivare al numero massimo di ottantasette esecutori nel 1704. Focalizzando l'attenzione sull'importanza degli organici musicali, non emerge dunque la motivazione dell'inclusione nel *Corpus* della festa del 1665 e soprattutto dell'esclusione di quelle degli altri anni.

Sembrirebbe che la celebrazione del giorno di S. Luigi del 1665 sia stata catalogata da Fagiolo Dell'Arco come "festa" solamente grazie all'esistenza dell'incisione, nonostante non si rilevino differenze sostanziali sul piano dell'organizzazione, del contenuto e della struttura della festa del santo in quell'anno rispetto agli altri anni. La presenza dell'incisione è la sola particolarità di quell'anno, mentre per tutti gli altri anni non esistono incisioni o altre forme di rappresentazione visiva; tuttavia, l'effettivo musicale includeva musicisti supplementari anche in tutti gli altri anni anzi, come si è visto, in alcuni anni l'organico musicale fu ben più importante.

Spostandoci nella vicina chiesa di S. Giacomo degli Spagnoli, possiamo verificare come la stessa cosa sia accaduta in un'altra importante occasione: la festa della Resurrezione che si svolgeva annualmente in Piazza Navona. Anche questa viene inserita nel *Corpus delle feste* grazie alla presenza di alcune cronache o incisioni; non vengono invece registrate altre celebrazioni il cui simile svolgimento può facilmente essere attestato grazie alla presenza di documenti rinvenuti nell'ambito di studi musicologici (Luisi 1993).

Tav. 1: Feste svolte nelle Chiese Nazionali di Roma tra il 1586 e il 1795 elencate nel *Corpus delle feste*

	ANNO	LUOGO	EVENTO	FONTI
1.	1586, 10 aprile	Piazza Navona	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, p. 173
2.	1587, 1 aprile	Piazza Navona	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, p. 175
3.	1588, 23 gennaio	Basilica S. Pietro in Vaticano; S. Giacomo degli	Canonizzazione di Diego de Alcalà	<i>Corpus</i> 1, p. 175

		Spagnoli		
4.	1589, Pasqua	Piazza Navona	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, p. 179-80
5.	1592, Pasqua	Piazza Navona	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, p. 189-90
6.	1595, 17, 24 settembre	S. Pietro; San Luigi dei Francesi; Varie processioni in città.	Feste per la riconciliazione con la Francia	<i>Corpus</i> 1, p. 192
7.	1600, Pasqua	Piazza Navona	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, p. 194
8.	1610, 1 luglio	S. Luigi dei Francesi	Catafalco per Enrico IV di Francia	<i>Corpus</i> 1, p. 216
9.	1612, 23 febbraio	S. Giacomo degli Spagnoli	Catafalco per Margherita d'Austria, regina di Spagna	<i>Corpus</i> 1, pp. 220-221
10.	1619. 9-10 settembre	Piazza del Collegio dell'Apollinare	Feste per l'elezione dell'imperatore Ferdinando I	<i>Corpus</i> 1, p. 229
11.	1621, agosto	S. Giacomo degli Spagnoli	Catafalco per Filippo III	<i>Corpus</i> 1, pp. 232-235
12.	1622, 12 marzo-16 maggio	Varie chiese, tra cui S. Giacomo degli Spagnoli	Cerimonie per la canonizzazione dei Santi della Controriforma	<i>Corpus</i> 1, pp. 241-246
13.	1629, 22 novembre	Palazzo di Spagna; Trinità dei Monti; San Giacomo degli Spagnoli	Feste per la nascita dell'Infante di Spagna	<i>Corpus</i> 1, p. 274
14.	1637, 1-15 febbraio	Collegio Apollinare San Giacomo degli Spagnoli S. Maria dell'Anima	Feste per Ferdinando III	<i>Corpus</i> 1, pp. 301-302
15.	1638, 21-30 novembre	Piazza Navona; Palazzo Farnese; Palazzo Barberini; Trinità dei Monti; Sant'Ivo dei Bretoni	Nascita Delfino di Francia	<i>Corpus</i> 1, pp. 306-308
16.	1643, 9 luglio	S. Luigi dei francesi	Catafalco per Luigi XIII	<i>Corpus</i> 1, pp. 320-321
17.	1644, 29 maggio	S. Maria dell'Anima; Sant'Agostino	Processione del <i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus</i> 1, p. 326
18.	1644, 11 giugno	San Stanislao dei Polacchi	Catafalco per la regina di Polonia	<i>Corpus</i> 1, pp.

				325-326
19.	1644, 23-24 novembre	Piazza Navona; Piazza di Spagna; Piazza Farnese; Piazza Borghese; Teatro di Marcello	Feste per il possesso di Innocenzo X	<i>Corpus</i> 1, pp. 335-337
20.	1645, 21, 22, 30 aprile	San Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Isabella di Borbone, regina di Spagna	<i>Corpus</i> 1, pp. 337-338
21.	1650, 17 aprile	Piazza Navona	Festa della Resurrezione in occasione del Giubileo; dal Giovedì Santo alla Domenica di Pasqua	<i>Corpus</i> 1, p. 344
22.	1652, 6-7 marzo	Chiesa Nazione Polacca; Piazza Navona	Nascita dell'erede al trono di Polonia. Fine della guerra tra Casimiro re di Polonia e Tartari e Cosacchi	<i>Corpus</i> 1, p. 360
23.	1653, giugno, 4-6 luglio, 15-17 settembre	Santa Maria dell'Anima	Feste per Ferdinando IV, "re dei romani"	<i>Corpus</i> 1, pp. 361-364
24.	1658, 20-22 gennaio	San Giacomo degli Spagnoli	Festa per la Nascita dell'Infanta di Spagna	<i>Corpus</i> 1, p. 387
25.	1662, 2 febbraio	Trinità dei Monti; S. Luigi dei Francesi; Piazza Navona	Feste per la Nascita del Delfino di Francia	<i>Corpus</i> 1, pp. 407-412
26.	1662, 17-19 febbraio	S. Giacomo degli Spagnoli; Piazza Navona; Piazza di Spagna	Feste per la Nascita di Don Carlos, Infante di Spagna	<i>Corpus</i> 1, pp. 414-418
27.	1665, 19 aprile	San Pietro in Vaticano; S. Luigi dei Francesi	Canonizzazione di Francesco di Sales	<i>Corpus</i> 1, pp. 426-427
28.	1665, agosto 25	S. Luigi dei Francesi	Festa di S. Luigi	<i>Corpus</i> 1, p. 428
29.	1665, 18 dicembre	Santa Maria Maggiore. San Giacomo degli Spagnoli	Cerimonie Funebri per Filippo IV di Spagna	<i>Corpus</i> 1, pp. 429-433
30.	1666, 11 ottobre	S. Luigi dei Francesi	Funerale per Anna d'Austria, reggente di Francia	<i>Corpus</i> 1, pp. 440-444
31.	1667, 12 novembre	S. Maria dell'Anima	Nascita dell'erede dell'Imperatore Leopoldo I	<i>Corpus</i> 1, p. 455
32.	1668, 27 giugno	Piazza Farnese; S. Luigi dei Francesi	Pace di Aquisgrana	<i>Corpus</i> 1, pp. 458-460
33.	1669, giugno	Roma	Feste per l'elezione del re di Polonia	<i>Corpus</i> 1, p. 475
34.	1675, 25 aprile	S. Giacomo degli Spagnoli	Festa della Resurrezione	<i>Corpus</i> 1, pp. 429-430
35.	1675, 28	S. Luigi dei	Cerimonia per la consegna dell'Ordine	<i>Corpus</i>

	settembre	Francesi	dello Spirito Santo a Flavio Orsini, Ludovico Conti e Filippo Cesarini	1, p. 503
36.	1685, 24 gennaio	S. Antonio del Portogallo	Apparato funebre per Alfonso VI	<i>Corpus</i> 1, pp. 515-516
37.	1685, 29 aprile	Chiesa e colle di Trinità dei Monti	Festa per l'estirpazione del Calvinismo	<i>Corpus</i> 1, pp. 518-521
38.	1687, aprile	S. Luigi dei Francesi	Feste per la guarigione di Luigi XIV	<i>Corpus</i> 1, p. 532
39.	1687, 20 aprile	Trinità dei Monti	Feste per la guarigione di Luigi XIV	<i>Corpus</i> 1, pp. 532-534
40.	1688, 25, 27 luglio	Collegio Ludovisi; S. Maria sopra Minerva; Collegio Inglese e S. Tomaso	Nascita del Principe d'Inghilterra	<i>Corpus</i> 1, pp. 540-542
41.	1693, 18 ottobre	S. Maria dell'Anima	Festa per la nascita del figlio dell'Imperatore	<i>Corpus</i> 1, p. 565
42.	1696, 5 dicembre	S. Stanislao dei Polacchi	Esequie di Giovanni III di Polonia con catafalco	<i>Corpus</i> 1, p. 568
43.	1700, 19 Dicembre	S. Luigi dei Francesi	Consegna del <i>Cordon Bleu</i> ai figli di Maria Casimira Sobieski, regina di Polonia	<i>Corpus</i> 2, p. 4
44.	1700, 22 dicembre	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Carlo II, re di Spagna	<i>Corpus</i> 2, p. 4
45.	1701, 8-9 gennaio	S. Luigi dei Francesi	Esequie del principe Luigi di Monaco, ambasciatore di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 4
46.	1701, 14 novembre	S. Maria dell'Anima	Feste per l'Imperatore Leopoldo I	<i>Corpus</i> 2, p. 9
47.	1703, 10 giugno	S. Maria dell'Anima	Processione della Nazione Tedesca	<i>Corpus</i> 2, p. 13
48.	1703, 30 settembre-1 ottobre	S. Maria dell'Anima	Festa per Carlo III, pretendente al Regno di Spagna	<i>Corpus</i> 2, p. 14
49.	1704, 20 luglio	S. Luigi dei Francesi	Messa per la nascita del Duca di Borgogna	<i>Corpus</i> 2, pp. 15-16
50.	1704, 22 luglio	S. Giacomo degli Spagnoli	Messa per la nascita del Duca di Borgogna	<i>Corpus</i> 2, p. 16
51.	1705, 19 dicembre	S. Maria dell'Anima	Esequie dell'Imperatore Leopoldo I	<i>Corpus</i> 2, pp. 19-20
52.	1707, 9 gennaio	S. Stanislao dei Polacchi	Messa per la liberazione dei principi Sobieski, figli della Regina di Polonia	<i>Corpus</i> 2, p. 22
53.	1707, 13 settembre	S. Antonio dei Portoghesi	Esequie di Pietro II, re di Portogallo	<i>Corpus</i> 2, pp. 23-24
54.	1709, 17 aprile	S. Antonio dei Portoghesi	Festa per le nozze del re di Portogallo con Marianna d'Austria	<i>Corpus</i> 2, p. 26
55.	1711, 18 settembre	S. Luigi dei Francesi	Esequie del Delfino di Francia	<i>Corpus</i> 2, pp. 26-28

56.	1716, 27-29 aprile; 10, 13 maggio	S. Maria dell'Anima	Festa per la nascita del principe d'Austria	<i>Corpus</i> 2, pp. 33-34
57.	1723, 7 novembre	S. Maria dell'Anima	Festa per l'onomastico dell'imperatore Carlo VI	<i>Corpus</i> 2, p. 46
58.	1724, 2 gennaio	S. Antonio dei Portoghesi	Festa per la nascita dell'Infante di Portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 46
59.	1724, 5 ottobre	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Luigi I, re di Spagna	<i>Corpus</i> 2, pp. 50-52
60.	1725, 24-25 settembre e 4 ottobre	S. Luigi dei Francesi	Festa per le nozze di Luigi XV e Maria, principessa di Polonia	<i>Corpus</i> 2, p. 57
61.	1726, 10 novembre	S. Maria dell'Anima	Onomastico dell'Imperatore Carlo VI	<i>Corpus</i> 2, pp. 59-60
62.	1728, 4 luglio	S. Giacomo degli Spagnoli	Nozze di Ferdinando, principe delle Asturie, e Maria Barbara, Infanta di Spagna e per le nozze del principe di Spagna e della principessa del Portogallo	<i>Corpus</i> 2, pp. 68-69
63.	1729, 26 e 30 novembre	Accademia di Francia; Piazza Navona	Festa per la nascita del Delfino di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 74
64.	1731, 11 novembre	S. Maria dell'Anima	Onomastico dell'Imperatore Carlo VI	<i>Corpus</i> 2, p. 84
65.	1733, 8 novembre	S. Maria dell'Anima	Onomastico dell'Imperatore Carlo VI	<i>Corpus</i> 2, p. 90
66.	1734, 20 ottobre	S. Luigi dei Francesi	Esequie della moglie dell'ambasciatore di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 92
67.	1734, 6-7 novembre	S. Maria dell'Anima	Onomastico dell'Imperatore Carlo VI	<i>Corpus</i> 2, p. 92
68.	1735, 30 gennaio	S. Antonio dei portoghesi	Nascita della nipote del re di Portogallo	<i>Corpus</i> 2, pp. 92-93
69.	1735, 7 aprile	S. Antonio dei portoghesi	Sepolcri	<i>Corpus</i> 2, p. 95
70.	1737, 15 settembre	S. Luigi dei Francesi	Consegna dell'Ordine dello Spirito Santo a Girolamo Vaini	<i>Corpus</i> 2, p. 99
71.	1741, 23-25 aprile	S. Maria dell'Anima	Nascita dell'arciduca d'Ungheria e di Boemia	<i>Corpus</i> 2, p. 119
72.	1742, 29 giugno	S. Antonio dei Portoghesi	Triduo per la guarigione di Giovanni V, re di Portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 124
73.	1745, 20 giugno	S. Luigi dei Francesi	Nozze del Delfino di Francia e Maria Teresa, Infanta di Spagna	<i>Corpus</i> 2, pp. 129-130
74.	1746, 18 settembre	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Filippo V, re di Spagna	<i>Corpus</i> 2, pp. 133-134
75.	1747, 15 luglio	S. Luigi dei Francesi	Festa per le nozze del Delfino di Francia e la principessa di Sassonia	<i>Corpus</i> 2, p. 139
76.	1751, 24 maggio	S. Antonio dei Portoghesi	Esequie di Giovanni V, re di portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 146-148

77.	1751, 22-25 novembre	S. Luigi dei Francesi	Festa per la nascita del duca di Borgogna	<i>Corpus</i> 2, p. 150
78.	1759, 2-3 marzo	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Maria Barbara di Portogallo, regina di Spagna ⁶	<i>Corpus</i> 2, p. 165
79.	1759, 4 dicembre	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Ferdinando VI, re di Spagna	<i>Corpus</i> 2, pp. 168-169
80.	1761, 24 gennaio	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Maria Amalia di Sassonia, regina di Spagna	<i>Corpus</i> 2, p. 170
81.	1764, 25 maggio	S. Antonio dei Portoghesi	Esposizione del SS. Sacramento	<i>Corpus</i> 2, p. 174
82.	1765, 7 maggio	S. Stanislao dei Polacchi	Elezione di Stanislao Augusto II, re di Polonia	<i>Corpus</i> 2, p. 175
83.	1766, 24 gennaio	S. Tommaso di Canterbury	Esequie di Giacomo III Stuart	<i>Corpus</i> 2, p. 177
84.	1766, 26 novembre	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Elisabetta Farnese, regina di Spagna	<i>Corpus</i> 2, p. 179
85.	1768, 28 febbraio-2 marzo	S. Stanislao dei Polacchi	Triduo per la Canonizzazione di Giovanni Canzio	<i>Corpus</i> 2, p. 184
86.	1770, 29 maggio	S. Luigi dei Francesi	Nozze di Luigi Augusto, Delfino di Francia, e Maria Antonia, arciduchessa d'Austria	<i>Corpus</i> 2, p. 197
87.	1770, 24-25 settembre	S. Antonio dei Portoghesi	Festa per il ristabilimento dei rapporti diplomatici tra Santa Sede e Portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 199
88.	1771, 2 agosto	Chiesa del Collegio Germanico- Ungarico	"Disputa" di teologia di Antonio Sterzinger de Salzrein	<i>Corpus</i> 2, p. 201
89.	1774, 28 luglio	S. Luigi dei Francesi	Esequie di Luigi XV, re di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 208
90.	1775, 14 marzo	S. Giacomo degli Spagnoli	Festa per la nascita del primogenito di Ferdinando IV, re delle due Sicilie	<i>Corpus</i> 2, p. 216
91.	1776, 2 settembre	Collegio Germanico- Ungarico	"Disputa" teologica dedicata al papa	<i>Corpus</i> 2, p. 222
92.	1777, 1 settembre	Collegio Germanico- Ungarico	"Disputa" di metafisica dedicata al papa	<i>Corpus</i> 2, p. 224
93.	1777, 22 dicembre	S. Antonio dei Portoghesi	Esequie di Giuseppe I, re del Portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 224
94.	1780, 6 aprile	S. Giacomo degli Spagnoli	Festa per la nascita di Don Carlos, figlio di Luisa Maria d'Austria	<i>Corpus</i> 2, p. 226
95.	1780, 31 luglio	Collegio Germanico- Ungarico	"Dispute" di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 227
96.	1781, 13 e 18 settembre	Collegio Germanico- Ungarico	"Dispute" di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 228
97.	1783, 30 luglio	Collegio Germanico-	"Conclusioni" di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 230

⁶ Erroneamente, il *Corpus delle feste* indica le esequie di Maria Amalia di Sassonia, regina di Spagna, che però decederà solamente l'anno successivo. Si confronti in questa stessa tabella, n. 80.

			Ungarico		
98.	1784, aprile	1-2	Collegio Germanico- Ungarico	“Conclusioni” di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 231
99.	1787, maggio	18	S. Antonio dei Portoghesi	Esequie di Pietro III, re del Portogallo	<i>Corpus</i> 2, p. 237
100.	1787, luglio	31	Collegio Germanico- Ungarico	“Conclusioni” di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 239
101.	1789, agosto	17	S. Giacomo degli Spagnoli	Esequie di Carlo III, re di Spagna	<i>Corpus</i> 2, p. 241
102.	1790, settembre	23	S. Maria dell’Anima	Esequie dell’Imperatore Giuseppe II	<i>Corpus</i> 2, p. 246
103.	1790, dicembre	1	S. Maria dell’Anima	Festeggiamenti per l’elezione dell’imperatore Leopoldo II	<i>Corpus</i> 2, p. 246
104.	1792, settembre	26	S. Maria dell’Anima	Festeggiamenti per l’elezione dell’imperatore Francesco II	<i>Corpus</i> 2, p. 249
105.	1793, maggio	5-7	S. Maria dell’Anima	Festeggiamenti per la nascita di Ferdinando d’Austria, figlio dell’imperatore Francesco II	<i>Corpus</i> 2, p. 249
106.	1793, novembre	12	S. Luigi dei Francesi	Esequie di Luigi XVI re di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 250
107.	1793, dicembre	16-17	S. Claudio dei Borgognoni	Esequie di Luigi XVI e di Maria Antonietta di Francia	<i>Corpus</i> 2, p. 250
108.	1795, novembre	16 e 19	Collegio Germanico- Ungarico	“Conclusioni” di teologia	<i>Corpus</i> 2, p. 252

3. Esempi di feste

Ai fini della comparazione e della dimostrazione, sarà utile non limitare l’analisi a un solo caso, dando un rapido sguardo anche ad esempi di eventi festivi organizzati in altre chiese nazionali per trovare conferma a quanto finora esposto.

Spostandoci verso la chiesa tedesca di S. Maria dell’Anima, il confronto può essere fatto grazie agli studi condotti da Rainer Hayink (Hayink 2004; Hayink 2010), che hanno portato alla luce molti documenti che testimoniano la fervente attività musicale della confraternita teutonica durante il XVII e XVIII secolo. La comparazione dei documenti musicologici studiati da Hayink con il *Corpus delle feste* dà risultati molto limitati: solamente una cerimonia religiosa è inserita nel catalogo, la processione del *Corpus Christi* del maggio 1644. Questa festa è riportata da Fagiolo Dell’Arco solamente in ragione dell’esistenza di alcune cronache. Anche in questo caso sono dunque stati ignorati gli studi musicologici nella compilazione del *Corpus delle feste*. Ma anche la chiesa di S. Maria dell’Anima, come quella della nazione francese, dispiegava importanti mezzi musicali e di decoro per la realizzazione di feste in occasioni di cerimonie religiose. Come si può leggere in *Tesori nascosti dell’alma città di Roma* di Ottaviano Panciroli, pubblicato nel 1625, nella chiesa di S.

Maria dell'Anima si solennizzavano ogni anno sin dal 1510 le feste della Dedicazione della chiesa – l'ultima domenica di novembre – e la nascita di Maria – l'8 settembre (Panciroli 1625). Allora, perché queste celebrazioni non sono elencate nel *Corpus delle feste*? Analizzando altre fonti, oltre a quelle visive e cronachistiche, sarebbe stato possibile inserire altre celebrazioni religiose della chiesa teutonica nel catalogo delle feste? Prendiamo come esempio la festa della Dedicazione del 1696. In questo caso non ci sono pervenute incisioni o cronache della celebrazione; ma altri documenti conservati nell'archivio di Santa Maria dell'Anima mostrano che si trattò di una vera festa. La lista dei musicisti mostra che ben quaranta musicisti presero parte alla celebrazione; la congregazione spese 65.70 scudi per organizzare questa musica straordinaria (Heyink 2010, Dok. B.3.7, p. 419). Un documento testimonia il lavoro del falegname per fabbricare diversi palchi per i cori, uno per l'ambasciatore e alcuni lavori per la manutenzione della sedia dell'ambasciatore (Heyink 2010, Dok. B.3.9, p. 420). Un secondo documento mostra il conto del "festarolo" per affiggere degli arazzi nel palco della moglie dell'ambasciatore, in quelli dei cori e in quello del vescovo (Heyink 2010, Dok. B.3.10, p. 420). Infine, un terzo documento mostra il totale delle spese sostenute dalle congregazione per la festa della Dedicazione (Heyink 2010, Dok. B.3.11, p. 421). Possiamo osservare che, anche in questa occasione, fu eretto un vero e proprio "apparato", decorazione ed ornamenti come quelli che caratterizzano le feste elencate nel *Corpus*.

Un ulteriore esempio lo fornisce la piccola chiesa di S. Ivo dei Bretoni; la festa del santo patrono era solennizzata ogni anno il 19 maggio⁷. Un documento mostra le spese sostenute per la festa del 1602⁸:

Mandatto di spese fatte per la festa di S.to Yvo che fù alli XIX di Maggio 1602

Per l'organo, e l'organista

Per li M.ri di ceremonie, Diac.o et Subdiac.o

Per il curato, et chierici

Per verdura

Per i Preti attinenti alli vespri

Per i facchini che hanno portato, e riportato le robe

Per parar, et sparar

Per gli festoni

Per far stampar l'Indulg.za

Per farla attaccare

⁷ Per una più ampia panoramica su questa festa, Berti 2017.

⁸ *Fonds Ancien*, Liasse 43, Archives des Pieux Établissement de la France à Rome et à Lorette (APEFR), Roma.

Per un boccale e l'oglio
Per chiodi al festarolo
Per l'affitto della Tapezzeria
Per li trombetti
Per tre cantori del Papa
Per la musica di S. Luigi
Per li putti di S. Luigi

Osserviamo pagamenti per i musicisti di S. Luigi, per i cantori del papa, per i trombetti; per il nolo di un organo e per il salario dell'organista; per il festarolo «per parar et sparar» la chiesa; per l'acquisto di stoffe e fiori per decorare la chiesa; per i festoni; infine per il pagamento di clerici, diaconi e preti per assistere alla celebrazione. Questo documento riguarda l'inizio del XVII secolo, ma sappiamo che questo tipo di celebrazioni continuarono per molti decenni a S. Ivo dei Bretoni, come mostra un documento del 1657 che attesta che «il costume ordinario» era quello di dare un pagamento di quattordici scudi ai musicisti per le Quarantore e per i primi e secondi vesperi e la gran messa della festa di S. Ivo (Lionnet 1986, vol. 2, p. 112). Sappiamo, da altri documenti, che la piccola chiesa di S. Ivo dei Bretoni pagava mensilmente uno stipendio al suo organista, che per la festa ebbe un salario extra. I musicisti straordinari che intervenivano alla festa di S. Ivo erano quelli della cappella di S. Luigi e i musicisti di Campidoglio, come attestano già documenti cinquecenteschi.

Anche la piccola chiesa di S. Giuliano dei Fiamminghi, riferimento per la comunità degli antichi Paesi Bassi, poteva vantare musiche straordinarie per molte celebrazioni del suo calendario; Circoncisione, Epifania, Purificazione della Vergine, Domenica delle Palme, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, Assunzione della Vergine, Ognissanti, Commemorazione dei Defunti, Natale. Durante queste occasioni, musicisti della cappella di S. Maria dell'Anima si recavano nella piccola chiesa fiamminga per dare lustro e magnificenza alla celebrazione, come hanno mostrato gli studi di Emillie Corswarem (Corswarem 2015). Nessuna di queste feste organizzate dalla chiesa fiamminga a Roma in età moderna è stata catalogata nel *Corpus delle feste*.

4. Sulla metodologia di studio della festa in età moderna

Gli esempi sopra riportati dimostrano in modo evidente che, quando troviamo musica straordinaria in una cerimonia di una chiesa, possiamo essere certi si tratti di una festa. Dobbiamo sottolineare che gli stessi documenti delle congregazioni riportano la definizione di “festa” nel titolo stesso dei documenti. Il caso della festa di

S. Luigi dei francesi è paradigmatico: si tratta della chiesa di una delle più importanti nazioni europee, dotata sin dal XVI secolo di una cappella musicale fissa e prestigiosa, le cui cerimonie straordinarie erano occasioni di fasto attestato dalle cronache dell'epoca e dalla partecipazione delle più importanti autorità religiose e civili della città papale.

Il *Corpus delle feste* elenca solamente diciotto esempi di feste nella chiesa S. Luigi dei Francesi tra il 1595 e il 1793, ovvero un arco temporale di quasi duecento anni. Tra queste, come già detto, solamente la festa di S. Luigi del 1665 viene integrata.

Tav. 2: Feste nella chiesa S. Luigi dei Francesi elencate nel *Corpus delle feste*

DATA	EVENTO	FONTI	BIBLIOGRAFIA
1595, 17, 24 settembre	Feste per la riconciliazione con la Francia	Due Relazioni scritte	<i>Corpus 1</i> , p. 192
1638, 21-30 novembre	Nascita Delfino di Francia	Una Relazione, il <i>Diario di Roma</i> di Giacinto Gigli, i pagamenti al Bernini per la realizzazione dell'apparato	<i>Corpus 1</i> , pp. 306-308
1643, 9 luglio	Catafalco per Luigi XIII	Una Relazione	<i>Corpus 1</i> , pp. 320-321
1662, 2 febbraio	Feste per la Nascita del Delfino di Francia	Quattro Relazioni	<i>Corpus 1</i> , pp. 407-412
1665, agosto 25	Festa di S. Luigi	Incisione di Dominique Barrière	<i>Corpus 1</i> , p. 428
1666, 11 ottobre	Funerale per Anna d'Austria, reggente di Francia	Una Relazione, corrispondenze private, tre incisioni	<i>Corpus 1</i> , pp. 440-444
1675, 28 settembre	Cerimonia per la consegna dell'Ordine dello Spirito Santo a Flavio Orsini, Ludovico Conti e Filippo Cesarini	Una Relazione	<i>Corpus 1</i> , p. 503
1687, aprile	Feste per la guarigione di Luigi XIV	Una Relazione, un Raggiungimento, due incisioni	<i>Corpus 1</i> , p. 532
1700, 19 Dicembre	Consegna del <i>Cordon Bleu</i> ai figli di Maria Casimira Sobieski, regina di Polonia	Un Raggiungimento, <i>Diario di Roma</i> di Valesio	<i>Corpus 2</i> , p. 4
1701, 8-9 gennaio	Esequie del principe Luigi di Monaco, ambasciatore di Francia	Una Relazione, <i>Diario di Roma</i> di Valesio	<i>Corpus 2</i> , p. 4
1711, 18 settembre	Esequie del Delfino di Francia	Quattro Relazioni, tre incisioni, un disegno	<i>Corpus 2</i> , p. 26-28
1734, 20	Esequie della moglie	<i>Diario di Roma</i> di Valesio, Diario	<i>Corpus 2</i> ,

ottobre	dell'ambasciatore di Francia	Ordinario	p. 92
1737, 15 settembre	Consegna dell'ordine dello Spirito Santo a Girolamo Vaini	<i>Diario di Roma</i> di Valesio, Diario Ordinario. Due dipinti	<i>Corpus 2</i> , p. 99
1745, 20 giugno	Nozze del Delfino di Francia e Maria Teresa, Infanta di Spagna	Diario Ordinario, un dipinto, un'incisione	<i>Corpus 2</i> , pp. 129-130
1747, 15 luglio	Nozze del Delfino di Francia e la principessa di Sassonia	Diario Ordinario, un dipinto	<i>Corpus 2</i> , p. 139
1770, 29 maggio	Messa per le nozze di Luigi Augusto, Delfino di Francia, e Maria Antonia, arciduchessa d'Austria	Diario Ordinario	<i>Corpus 2</i> , p. 197
1774, 28 luglio	Esequie di Luigi XV re di Francia	Una Relazione, Diario Ordinario	<i>Corpus 2</i> , p. 208
1793, 12 novembre	Esequie di Luigi XVI re di Francia	Una Relazione, Diario Ordinario	<i>Corpus 2</i> , p. 250

Oltre a tutte le feste per il giorno di S. Luigi dei francesi non segnalate nel *Corpus*, è necessario aggiungere che non considerare i documenti musicologici ha portato all'esclusione dal catalogo delle feste non solo di celebrazioni propriamente liturgiche, ma anche di eventi politici che venivano solennizzati nelle chiese nazionali.

Per limitarci sempre al solo caso della chiesa di S. Luigi dei francesi, qui di seguito si elencano le feste "politiche" non inserite nel catalogo ma identificabili attraverso fonti musicologiche.

Tav. 3: Feste politiche a S. Luigi dei Francesi reperite tramite documenti musicologici e non catalogate

	DATA	EVENTO	FONTE⁹
1.	1601, ottobre	Musica Straordinaria per la nascita del Delfino, futuro Luigi XIII	Lionnet, J 1981
2.	1614, 15 luglio	Musica straordinaria per l'arrivo del nuovo ambasciatore	Lionnet, J 1981
3.	1628, novembre	Te Deum per la pace de La Rochelle	Lionnet, J 1985-1986
4.	1648, 9 gennaio	Musica straordinaria per la recuperata salute del Re Christianissimo	Lionnet, J 1981
5.	1658	Te Deum a più cori per la guarigione di Luigi XIV diretto da Antonio Maria Abbatini	Lionnet, J 1985-1986
6.	1660, 26 Febbraio	Visita dell'Ambasciatore di Spagna a S. Luigi per ringraziamento per la Pace	Lionnet, J 1981

⁹ Per il dettaglio delle liste dei musicisti straordinari intervenuti nelle feste a S. Luigi dei Francesi per tutto il XVIII secolo, vedi Berti, M 2025.

7.	1662, 29 gennaio	Beatificazione di S. Francesco di Sales	Lionnet, J 1981
8.	22 settembre 1725	Nozze tra Luigi XV e Maria Leszczyńska di Polonia	APEFR, Liasse 106a
9.	25 agosto 1726	Recuperata salute di Luigi XV. San Luigi	Valesio, F 1977-1979, vol. IV , p. 713
10.	15 settembre 1727	Nascita delle Mesdames de France, Louise Élisabette e Anne Henriette	APEFR, Liasse 107a
11.	16 dicembre 1728	Recuperata salute del re di Francia	APEFR, Liasse 108a
12.	28 agosto 1729	Beatificazione del Beato Vincenzo de Paoli Francese	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1885 del 03/09/1729, pp. 4-5
13.	13 settembre 1729	Nascita del Delfino	<i>Correspondance</i> 1887-1912, Vol. VIII, p. 52
14.	14 settembre 1729	Nascita del Delfino	<i>Correspondance</i> 1887-1912, Vol. VIII, p. 52
15.	20 novembre 1729	Nascita del Delfino	APEFR, Liasse 109a
16.	21 novembre 1729	Nascita del Delfino	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1920 del 26/11/1729, pp. 2-3
17.	25 settembre 1730	Nascita del secondogenito Philippe Louis, duca d'Anjou	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 2053 del 30/09/1730, pp. 2-3.
18.	13 dicembre 1731	Santa Lucia	Rostirolla, G 2002, no. 2561
19.	20 aprile 1732	Nascita di Marie Adélaïde	<i>Correspondance</i> 1887-1912, Vol. VIII, p. 323
20.	13 dicembre 1732	S. Lucia	Rostirolla, G 2002, no. 2577
21.	26 settembre 1733	Elezione del re di Polonia	<i>Correspondance</i> 1887-1912, Vol. Vol. IX, p.11
22.	17 settembre 1734	Morte della duchessa di Saint-Aignan	Valesio, F 1977-1979, vol. V, p. 733
23.	6 agosto 1737	Nascita di Louise Marie	Valesio, F 1977-1979, vol. VI, p.72
24.	15 settembre 1737	Conferimento dell'Ordine dello Spirito Santo al Principe Vaini	<i>Relazione Distinta</i> 1737
25.	27 settembre 1744	Ristabilimento della salute di Luigi XV	APEFR, Liasse 116a

26.	19 (20?) giugno 1745	Nozze Delfino con Maria Teresa di Spagna	APEFR, Liasse 116b
27.	12 luglio 1747	Nozze Delfino con la principessa di Sassonia	APEFR, Liasse 118b
28.	22 novembre 1751	Nascita del Duca di Borgogna	APEFR, Liasse 120b
29.	20 novembre 1753	Nascita del Duca di Aquitania	APEFR, Liasse 25 APEFR, Liasse 121
30.	Settembre/Ottobre 1754	Nascita del Duca di Berry	Morelli, E (ed.) 1984, no. 643
31.	25 agosto 1756	San Luigi	APEFR, Liasse 124
32.	Gennaio 1757	Recuperata salute del Pontefice	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 6162 del 08/01/1757, pp. 8-9.
33.	25 agosto 1769	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 8088 del 02/09/1769, p. 2
34.	29 maggio 1770	Nozze del Delfino Louis-Auguste a Maria Antonietta d'Austria	<i>Correspondance</i> 1887-1912, Vol. XII, pp. 276-277
35.	25 agosto 1771	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 8296 del 31/08/1771, p. 2
36.	25 agosto 1772	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 8400 del 29/08/1772, pp. 16-19
37.	28 luglio 1774	Morte di Luigi XV	APEFR, Liasse 142
38.	25 agosto 1774	San Luigi. Ascesa al Trono di Luigi XVI	<i>Correspondance</i> 1887-1912, vol. XIII, pp. 27, 29.
39.	25 agosto 1774	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 8608 del 27/08/1774, pp. 20-22
40.	25 agosto 1775	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 70 del 02/09/1775, p. 3
41.	13 dicembre 1781	Nascita del Delfino Louis Joseph Xavier François	<i>Correspondance</i> 1887-1912, vol. XIV, p. 141
42.	25 agosto 1782	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 800 del 31/08/1782, pp. 3-4
43.	25 agosto 1783	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 904 del 30/08/1783, pp. 6-7

44.	25 agosto 1784	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1008 del 28/08/1784, pp. 7-9
45.	25 agosto 1785	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1112 del 27/08/1785, pp. 14-16
46.	25 agosto 1786	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1218 del 02/09/1786, p. 4
47.	25 agosto 1787	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1322 del 01/09/1787, pp. 3-4
48.	25 agosto 1788	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1426 del 30/08/1788, pp. 9-10
49.	25 agosto 1789	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 1530 del 29/08/1789, pp. 12-14
50.	25 agosto 1790	San Luigi	<i>Diario Ordinario</i> , Fascicolo 16342 del 28/08/1790, pp. 15-17

Come si può vedere da questo elenco, solo nella chiesa di S. Luigi dei francesi è possibile individuare, sulla base delle fonti di interesse musicologico, almeno cinquanta occasioni festive precedentemente non catalogate come tali. È per esempio il caso della musica straordinaria per la nascita del Delfino, futuro Luigi XIII organizzata nel 1601; della musica straordinaria per l'arrivo del nuovo ambasciatore nel 1614; della musica straordinaria per la recuperata salute del Re Christianissimo nel 1648; della visita dell'Ambasciatore di Spagna a S. Luigi per ringraziamento per la Pace nel 1660; della Beatificazione di S. Francesco di Sales nel 1662; del Te Deum a più cori per la guarigione di Luigi XIV diretto da Antonio Maria Abbatini nel 1658.

La comparazione dei dati raccolti dai musicologi con quelli raccolti dagli storici della festa mostra una chiara discrepanza. La classificazione di un evento come "festa" non è stata ancora affrontata per il suo valore musicale, come se questo elemento, in se stesso, non fosse sufficiente per rendere un'occasione una "festa". Ciò conduce a considerare la possibilità di revisionare i criteri con i quali un evento può essere definito "festa". Se la musica era il più effimero degli elementi sollecitati per la costruzione di un evento, era anche certamente uno degli elementi fissi e indispensabili di una celebrazione. È certo che la musica fosse presente in ogni

celebrazione straordinaria delle chiese, nazionali e non. Quando troviamo evidenti tracce di musiche straordinarie, nella maggior parte dei casi attraverso il rinvenimento di pagamenti effettuati a musicisti straordinari, capiamo di trovarci di fronte a una chiara indicazione di evento festivo. Questo fattore è sufficiente per giustificare un rinnovamento degli studi sulla festa, avente gli studi musicologici come punto di partenza.

L'autrice

Michela Berti insegna Storia della Musica al conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia. È responsabile dell'archivio storico dei *Pieux Établissements de la France à Rome et à Lorette*. Marie Curie Fellow (2013-2015) per il progetto *Le modèle musical des églises nationales à Rome à l'époque baroque* presso l'Université de Liège, ha diretto con É. Corswarem la pubblicazione del volume *Music and the Identity Process: the National Churches of Rome and their Networks in the Early Modern Period* (Brepols, 2019). Dal 2016 al 2022 è stata coordinatrice delle attività scientifiche e del database del progetto ERC CoG *PerformArt* (<https://performart.huma-num.fr>) nell'ambito del quale, con A.M. Goulet, ha curato il volume *Noble Magnificence: Cultures of the Performing Arts in Rome, 1644-1740*, (Brepols, 2024).

michelaberti@gmail.com
<https://orcid.org/0009-0008-9258-4782>

Riferimenti bibliografici

Fonti:

APEFR, Archives des Pieux Établissements de la France à Rome.

Correspondance 1887-1912, Correspondance des directeurs de l'Académie de France à Rome avec les Surintendants des Bâtiments, édité par Anatole de Montaiglon et Jules Guiffrey, Paris, Charavay, 1887-1912, 18 vol.

Diario Ordinario 1718-1808, Chracas, Vienna-Roma.

Gigli, G 1994, *Diario di Roma*, ed M. Barberito, Editore Colombo, Roma.

Panciroli, O 1625, *Tesori nascosti dell'alma città di Roma*, Appresso gli heredi d'Alessandro Zannetti, Roma, (citato in Heyink 2010, Dok. A.4.2, pp. 368-369).

Relazione Distinta 1737, RELAZIONE DISTINTA / Di tutto ciò, che è seguito nella solenne Ceremonia / di conferire l'Ordine dello SPIRITO SANTO / All'Eccellentissimo Signor Principe / D. GIROLAMO VAINI / DALL'ECCELLENTISSIMO SIGNOR / PAOLO IPPOLITO DE BEAULLIER [!] / Duca di Saint'Agnan, Ambasciatore Straordinario / in Roma per Sua Maestà Cristianissima / il dì 15. Settembre 1737. / *Siccome la descrizione di tutto l'apparato / fatto in tale occasione.* / IN ROMA MDCCXXXVII. / Nella stamperia del Chracas, presso S. Marco al Corso. / *Con licenza de' Superiori, e Privilegio.*

Valesio, F 1977-1979, *Diario di Roma*, eds Scano G con la collaborazione di Graglia G, 7 voll., Longanesi, Milano.

Bibliografia:

- Bassani Grampp, F 2012, 'Una performance poliorale romana nell'agosto del 1665', in *Musica/Realtà*, Luglio 2012, n. 98, pp. 75-91.
- Benedetti, A 2013, 'Sulle Memorie di Paul Gondi, Cardinale di Retz'. *Rivista Di Studi Politici Internazionali*, vol. 80, no. 2 (318), pp. 259–270.
- Berti, M & Corswarem, É (eds.) 2019, *Music and the Identity Process: The National Churches of Rome and their Networks in the Early Modern Period*, Brepols, Turnhout.
- Berti, M 2015, 'Tra "Regolamenti" e "musiche straordinarie": la presenza di musicisti stranieri a San Luigi dei Francesi e nelle altre Chiese Nazionali di Roma', in *Europäische Musiker in Venedig, Rom, und Neapel. 1650-1750*, eds Goulet A-M & Zur Nieden G, Analecta Musicologica, vol. 52, Bärenreiter, Kassel, pp. 399-426.
- Berti, M 2017, 'La musica a S. Ivo dei Bretoni in età moderna: uno studio archivistico' in *Catholicisme, culture et société aux Temps modernes*, eds C Davy-Rigaux, G Goudot, B Hours & D-O Hurel, ELSEM 6, Brepols, Turnhout, pp. 231-244.
- Berti, M 2018, 'La musique pour les "Messe di Francia" à Rome face aux dispositions pontificales', in *Réalités et fictions de la musique religieuse à l'époque moderne. Essais d'analyse des discours*, eds Favier T & Hache S, Presses Universitaires de Rennes, Rennes, pp. 253–272.
- Berti, M 2025, 'Viva Luigi!' *Musiche straordinarie a S. Luigi dei Francesi di Roma (XVIII secolo)*, [in preparazione], Società Editrice di Musicologia, Roma.
- Cabibbo, S & Serra, A (eds) 2018, *Venire a Roma. Restare a Roma*, Roma TrE-Press, Roma.
- Ciliberti, G 2016, 'Qu'une plus belle nuit ne pouvoit précéder le beau iour'. *Musica e cerimonie nelle istituzioni religiose francesi a Roma nel Seicento*, Aguaplano, Passignano sul Trasimeno (PG).
- Corswarem, É 2015, 'Una nazione ricostruita: musica e feste delle confraternite tedesche e fiamminghe a Roma nel Seicento', in *Europäische Musiker in Venedig, Rom, und Neapel. 1650-1750*, eds Goulet A-M & Zur Nieden G, Analecta Musicologica, vol. 52, Bärenreiter, Kassel, pp. 425-441.
- Dixon, G 1994, *Music in the venerable English College in the early Baroque, La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 4-7 giugno 1992), eds Antolini BM, Morelli A & Spagnuolo VV, Libreria Musicale Italiana, Lucca, pp. 469-478.
- École Française de Rome 1981, *Les fondations nationales dans la Rome pontificale. Actes du colloque de Rome (16-19 mai 1978)*, Publications de l'École française de Rome, 52, Roma.
- Fagiolo dell'Arco, M 1997, *Corpus delle feste a Roma 1, La festa barocca*, De Luca, Roma.
- Fagiolo, M (ed.), *Corpus delle feste a Roma 2, Il Settecento e l'Ottocento*, De Luca, Roma.
- Fiorani, L 1984, 'L'esperienza religiosa nelle confraternite romane tra Cinque e Seicento', in *Ricerche per la storia religiosa di Roma*, 5, pp. 180-182.
- Fiorani, L 1985 a, 'Discussioni e ricerche sulle confraternite romane negli ultimi cento anni', in *Ricerche per la storia religiosa di Roma*, 6, pp. 11-109.
- Fiorani, L 1985 b, 'Storiografia e archivi delle confraternite romane', in *Ricerche per la storia religiosa di Roma*, 6, pp. 175-430.
- Franchi, S & Sartori, O 2007, 'Attività musicale nella chiesa nazionale di S. Antonio dei Portoghesi e altre musiche di committenza portoghese a Roma nei secoli XVII-XVIII', in *Musica se extendit ad*

omnia. Studi in onore di A. Basso in occasione del suo 75° compleanno, 2 voll., Libreria Musicale Italiana, Lucca, vol. I, pp. 211-279.

Giron-Panel, C & Goulet, A-M (eds) 2012, *La musique à Rome au XVIIe siècle : études et perspectives de recherche*, École française de Rome, Roma.

Goulet, A-M & Zur Nieden, G (eds) 2015, *Europäische Musiker in Venedig, Rom, und Neapel. 1650–1750*, Bärenreiter, Kassel.

Heyink, R 2004, "Ad honorem nostrae nationis germanicae ac decorem almae urbis Romae". Festa e musica come strumento della politica imperiale', in *Analecta Musicologica*, vol. XXXIII: *Musik in Rom im 17. und 18. Jahrhundert: Kirche und Fest*, eds Engelhardt M & Flamm C, Laaber-Verlag, Laaber, pp. 169-209.

Heyink, R 2010, *Fest und Musik als Mittel kaiserlicher Machtpolitik: das Haus Habsburg und die deutsche Nationalkirche in Rom S. Maria dell'Anima*, Schneider, Tutzing 2010.

Koller, A & Kubersky-Piredda, S (eds) 2016, *Identità e rappresentazione. Le chiese nazionali a Roma, 1450–1650*, Campisano, Roma.

Lionnet, J 1981, 'Quelques aspect de la vie musicale à Saint-Louis-des-Français. De Giovanni Bernardino Nanino à Alessandro Melani (1591-1698)', in *Les fondations nationales dans la Rome pontificale*, Collection de l'École française de Rome 52, Roma.

Lionnet, J 1985-1986, *La musique à Saint-Louis des Français de Rome au XVII° siècle*, in *Note d'Archivio per la storia musicale*, Anno III-IV, Fondazione Levi, Venezia.

Lionnet, J 1994, 'La Musique à San Giacomo degli Spagnoli au XVII e siècle et les archives de la Congrégation des Espagnols de Rome', in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 4-7 giugno 1992), eds Antolini BM, Morelli A & Spagnuolo VV, Libreria Musicale Italiana, Lucca, pp. 479-506.

Luisi, F 1993, 'S. Giacomo degli Spagnoli e la festa della Resurrezione in Piazza Navona', in *La Cappella musicale nell'Italia della Controriforma*, Atti del Convegno internazionale di studi, (Cento, 13/15 ottobre 1989), eds Mischiati O & Russo P, Olschki, Firenze, pp. 75-103.

Molnár, A, Pizzorusso, G & Sanfilippo, M (eds) 2017, *Chiese e 'nationes' a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani. Secoli XV–XVIII*, Bibliotheca Academiae Hungariae – Roma. Studia, 6, Viella, Roma.

Morelli, A 1996, "Alle glorie di Luigi": note e documenti su alcuni spettacoli musicali promossi da ambasciatori e cardinali francesi nella Roma del secondo seicento', in *Studi musicali*, 25, 1/2, pp. 155-166.

Morelli, E (ed.) 1984, *Le lettere di Benedetto XIV al Card. de Tencin*, vol. III, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma.

Nanni S 2008, 'Confraternite romane nel Settecento: spazi e forme delle cerimonie', in *Confréries et dévotions dans la catholicité moderne (mi-15^e – début 19^e siècles)*, eds Dompnier B & Vismara P, Publications de l'École française de Rome, 393, Roma, pp. 169-191.

Rostirolla, G (ed.) 2002, *L'Archivio Musicale della Basilica di San Giovanni in Laterano. Catalogo dei Manoscritti e delle edizioni. secc.XVI-XX*, Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Strumenti, CLIII, Roma